

# I giovani e la finanza ora c'è il finfluencer

*Le nuove generazioni  
e il pianeta investimenti  
l'interesse si accende  
soprattutto sui social*

*Mario Di Ciommo*



I giovani sono sempre più interessati alla finanza. A confermarlo sono diversi studi di settore realizzati negli ultimi anni. Uno di questi, l'ultimo osservatorio internazionale EduFin, pubblicato da Pictet Am ad ottobre 2022, mette in risalto soprattutto la tendenza delle nuove generazioni a fare affidamento sui social network per reperire le informazioni di loro interesse.

Nell'ultimo anno l'interesse per la finanza è aumentato in modo significativo: il 35% degli intervistati si è detto molto interessato ai temi attinenti alla finanza e agli investimenti (il 27% nel 2021). Un'importante crescita di interesse si è registrata tra i non investitori (normalmente più esposti alla disinformazione), gli studenti maggiorani e gli studenti delle scuole medie superiori. Per i primi, il 70% si ritiene molto interessato alla finanza (+10% in un anno). Per gli studenti universitari, si è registrato un incremento del 21% in 12 mesi (oggi al 72%), mentre si definisce molto interessato anche il 53% degli studenti delle scuole medie superiori. Tra questi ultimi il 66% dichiara di avere una bassa formazione finanziaria, ma si dice desideroso di incrementarla.

Stando ai dati di un'indagine Bva **Doxa** condotta per Invesco, nel breve periodo, 4 giovani su 10 hanno in programma di risparmiare per il futuro (39%) e praticamente la stessa quota vuole investire il proprio denaro (35%) e, solo dopo, pensare a fare molti viaggi (32%).

Anche i progetti nel lungo perio-

do vedono una forte apertura al mondo finanziario: tra quelli più importanti l'investimento in fondi (29%) e il volersi costruire una pensione (27%), che è ancora più forte tra i Nouveau Millennials (30%). Anche l'aspetto della realizzazione futura acquista importanza su un orizzonte di lungo periodo: come il risparmiare (27%), farsi una famiglia propria (26%) ed investire nell'immobile (23%). Inoltre, sono consapevoli dell'utilità della pianificazione per risparmiare (84%), per realizzare i propri sogni (79%) e per vivere serenamente (71%).

Il mondo della finanza, del risparmio e degli investimenti è considerato quindi un ponte sul futuro e le nuove generazioni ritengono che occuparsi di finanza sia "smart" e alla moda.

Sempre secondo il report di Pictet è in crescita l'abitudine di affidarsi a comunità online, accendendo un riflettore sul tema dell'informal advice e sui cosiddetti "finfluencer" (influencer finanziari). Il 39% degli intervistati ha detto di rivolgersi ad amici e cono-

scenti; il 17% crede negli influencer outsider nel settore, mentre la fiducia in blog indipendenti è al 9%. L'affidarsi ai consigli di un influencer è decisamente più marcato tra i non risparmiatori (19%), gli studenti over 18 (21%) e gli studen-

ti tra i 16 e i 18 anni (23%).

Dallo studio emerge poi la forza dei social network (Facebook, Instagram, Whatsapp, LinkedIn). Per il segmento mass market, si assiste a una crescita dal 25% del 2021 al 37% di quest'anno di coloro

che si affidano ai social per seguire temi attinenti alla finanza. Tra i non investitori, la crescita tra 2021 e 2022 è dell'8%, attestandosi ora al 33%, incremento analogo anche tra gli studenti over 19 dove l'uso dei social media è cresciuto dal

27% al 36%.

Ma il dato più alto lo si registra tra gli studenti delle medie superiori: il 41% degli intervistati gradirebbe seguire i temi finanziari at-

traverso i social.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



